



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CEPRANO

Via Don Luigi Catelli, s.n.c.- 03024 Ceprano -Tel/Fax 0775/914060 -

email: fric83100r@istruzione.it Pec: fric83100r@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivoceprano.gov.it

E-SAFETY POLICY



➤ INTRODUZIONE

La storia dell'umanità è la storia della comunicazione, della parola, più precisamente della conoscenza.

Nel tempo, tuttavia, sono cambiati i presupposti e i modi di trasmissione della conoscenza. Da memoria e condizione necessaria per il perpetuarsi delle radici di un popolo, oggi la diffusione della conoscenza è sinonimo di evoluzione, di progresso, di miglioramento, come testimoniano i ritmi frenetici e incessanti delle innovazioni. Non a caso la nostra società definita "Knowledge society" è fondata su "economie basate sulla conoscenza".

Sullo sfondo di questa osservazione è lecito porsi domande:

- Oggi la conoscenza si diffonde velocemente perché esistono le ICT con le quali vengono superati i confini del tempo e dello spazio?

Oppure

- La necessità di superare i confini spazio temporali ha determinato la diffusione delle ICT e la loro dirompente penetrazione nei processi economici e sociali?

Sicuramente possiamo affermare che, ci piaccia o no, Internet e le ICT hanno cambiato il nostro modo di vivere e di comunicare.

Pertanto, tutte le agenzie educative e in particolar modo la scuola, deputata alla formazione delle giovani generazioni, devono rispondere adeguatamente all'esigenza di una nuova alfabetizzazione: l'alfabetizzazione digitale o digital literacy affinché si possano usare con consapevolezza e pensiero critico le ICT e tutte le informazioni che esse mettono a disposizione e veicolano.

▪ **Scopo dell'e-Safety**

La scuola è consapevole che il crescente sviluppo dell'uso delle ICT, sia nella didattica che nella gestione e amministrazione dell'istituzione stessa, impone *"una educazione con i media ai media e attraverso i media"*

Pertanto la scuola si impegna a definire i principi ispiratori della propria azione formativa:

- Incrementare i livelli di competenza degli studenti attraverso l'uso dei media
- Organizzare ambienti di apprendimento che consentano agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze
- Promuovere l'accesso alla conoscenza in modo consapevole, sicuro e con spirito critico
- Agevolare l'uso delle ICT agli alunni disabili per ridurre il divario formativo.

Inoltre, attraverso la stesura della Policy la scuola intende informare e formare la propria utenza (alunni, genitori, docenti e non docenti) sulle opportunità e sui rischi e pericoli della rete, e quindi stabilire comportamenti idonei da assumere per un uso corretto e generalizzato delle infrastrutture.

▪ Ruoli e Responsabilità

Ruolo	Responsabilità
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende alla stesura della policy e ne garantisce il rispetto • Convoca e coordina i consigli di classe per discutere problematiche disciplinari • Irroga le sanzioni
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Favoriscono l'uso delle ITC • Sono responsabili di quanto avviene nelle proprie ore di laboratorio • Guidano gli studenti nelle ricerche online • Definiscono obiettivi di ricerca chiari e precisi • Usano metodologie e strategie appropriate nella definizione e gestione delle risorse informatiche • Supervisionano gli accessi degli alunni alla rete • Controllano che al termine di ogni lezione le eventuali connessioni vengano chiuse • Salvano i propri file su cartelle personali • Garantiscono che il materiale prodotto dagli alunni venga pubblicato con il consenso dei genitori • Garantiscono che le immagini degli alunni vengano pubblicate con il consenso dei genitori • Discutono con gli alunni delle norme adottate dalla scuola sull'uso di Internet • Danno indicazioni chiare agli alunni sull'uso di Internet e della posta elettronica
Animatore Digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD • Favorisce la partecipazione degli studenti nell'organizzazione in attività, aperte anche alle famiglie e al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
Ditta fornitrice	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue il controllo periodico del sistema • Si occupa dell'aggiornamento dei software e dell'antivirus • Si occupa della manutenzione dei laboratori informatici
Responsabile del laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> • Illustra le norme di utilizzo delle ITC ai docenti e agli studenti • E' responsabile dell'uso corretto delle infrastrutture • Predispone il piano che regola l'uso del laboratorio
Webmaster	<ul style="list-style-type: none"> • Definisce la struttura del sito • Gestisce le pagine del sito
Chi pubblica sul sito	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce che il contenuto di ciò che pubblica sia adeguato e appropriato • Aggiorna periodicamente il sito della scuola
Alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Non devono utilizzare giochi • Non devono divulgare dati personali (indirizzo, numeri telefonici, nome della scuola) • Non devono inviare fotografie personali o di altri • Devono salvare i propri "file" in cartelle personali • Devono Chiedere al Docente il permesso di scaricare documenti da Internet o copiarne il contenuto • Chiedono al Docente il permesso di inviare mail • Riferiscono al docente nel caso arrivino o trovino immagini inappropriate o offensive durante la navigazione in internet • Riferiscono al Docente nel caso in cui qualcuno chieda loro un incontro

▪ **Condivisione e Comunicazione della Policy**

Le regole su cui si basa l'accesso ad Internet sono parte integrante del regolamento d'Istituto e sono esposte all'albo dell'Istituto, nei laboratori di informatica e negli uffici amministrativi.

Tutto il personale scolastico (docente e ATA) analizzerà queste indicazioni, le sottoscriverà all'inizio dell'anno scolastico, all'inizio del rapporto di lavoro ed ogni qualvolta vi sarà apportata una qualche variazione e sarà coinvolto nel suo ulteriore sviluppo, sempre tenendo conto del fatto che l'uso della rete sarà comunque sottoposto a monitoraggio.

I genitori saranno informati sull'uso responsabile di Internet nella scuola e su alcuni consigli da seguire a casa, anche tramite l'esposizione del seguente regolamento all'albo, la sua pubblicazione sul sito web della scuola e l'eventuale sua consultazione, in copia cartacea, in segreteria. All'inizio dell'anno scolastico la scuola chiederà ai genitori degli studenti il consenso all'uso di Internet per il loro figlio e per la pubblicazione dei suoi lavori e delle sue fotografie.

▪ **Gestione delle Infrazioni alla Policy**

- Le infrazioni alla Policy devono essere rese note al Dirigente Scolastico
- Il D.S. convoca il Consiglio di Classe per assumere notizie circa l'accaduto
- Il CdC stabilisce la sanzione da irrogare
- Il D.S. informa i genitori o tutori dell'alunno
- L'Istituto su valutazione del D.S. e del responsabile di laboratorio si assume il diritto di impedire l'accesso dell'utente ad Internet per un periodo di tempo che sarà rapportato alla gravità dell'infrazioni

▪ **Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento**

Sarà cura di una commissione monitorare con cadenza annuale la Policy ed eventualmente integrarla delle parti mancanti o aggiornarne i contenuti.

▪ **Integrazione della Policy con regolamenti esistenti**

La Policy è integrata dai seguenti regolamenti:

- Regolamento sull'uso di telefoni cellulari e tablet (Allegato 1)
- Regolamento laboratorio di informatica (Allegato 2)

➤ FORMAZIONE E CURRICOLO

Nelle Indicazioni Nazionali si legge che *“...per quanto riguarda le tecnologie dell’informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell’ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d’impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline...”*

Nel curriculum pertanto si terrà conto di:

- Produzione di messaggi musicali
- Produzione di ipertesti
- Uso delle tecnologie digitali per fare ricerca
- Uso delle tecnologie digitali per comunicare efficacemente
- Uso delle tecnologie digitali per rappresentare dati
- Ricerca di informazioni e spiegazioni
- Sviluppo del pensiero critico
- Analisi del testo per scoprire le logiche sottese (cinema, pubblicità)

Traguardi di competenze da raggiungere:

- Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
- Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d’epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Trovare da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano
- Essere in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici
- Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)
- Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un’ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale

- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione
- Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

▪ **Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle ICT nella didattica**

I seguenti progetti sono presenti nel PTOF e coinvolgono tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo:

• **Progetto LIM**

La LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) è presente in alcune classi dell'I.C. e funge da supporto alle normali attività didattiche influenzando positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni. È questo l'obiettivo del progetto "LIM" che, contribuirà a ridisegnare l'aula come spazio di apprendimento sfruttando il linguaggio visivo e interattivo, vicino a quello degli studenti abituati a computer, consolle, cellulari touch screen e lettori mp3. Il modo di fare "scuola" cambierà in positivo, aiutando e potenziando la trasmissione della conoscenza attraverso una didattica più vicina alle esigenze degli alunni.

• **Progetto "Cl@sse 2.0"**

Dall'a.s. 2014/2015 è presente nella scuola secondaria una Cl@sse 2.0. Con tale progetto la scuola si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Nella Classe 2.0 è possibile organizzare la didattica in modo flessibile e personalizzare i percorsi formativi di ciascun studente, in spazi e tempi non necessariamente coincidenti con quelli reali. Nello spazio web, ogni studente troverà materiali, risorse, collegamenti utili per approfondire i diversi argomenti e verificare conoscenze e competenze. Potrà condividere materiali e strumenti con il docente e con gli altri studenti, scambiare informazioni, opinioni e riflessioni con studenti di altre scuole. Attraverso questa didattica è possibile costruire un ambiente di apprendimento adeguato alla nuova società dell'informazione e garantire la centralità dello studente.

▪ **Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle DT**

Per l'anno scolastico 2016/2017 è prevista la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sul tema del Cyberbullismo.

▪ **Sensibilizzazione delle famiglie**

E' del tutto comprensibile che I genitori possano avere delle preoccupazioni riguardo all'uso di Internet a scuola. Per questo motivo i docenti incontreranno i genitori per discutere una serie di procedure che, oltre ad arricchire il curriculum degli alunni, possano evitare rischi relativi alla navigazione in Internet.

Contestualmente verrà presentata la Policy della scuola e si chiederà collaborazione alle famiglie affinché l'azione educativa relative all'uso consapevole di Internet e delle tecnologie digitali non sia limitata alle ore scolastiche ma continui anche al di fuori.

➤ **GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT**

▪ **Accesso ad Internet: filtri, antivirus e sulla navigazione**

L'IC di Ceprano sarà dotato entro la fine dell'a.s. 2015/2016 (Progetto PON) di un filtro di navigazione web che sarà in grado di selezionare i siti potenzialmente pericolosi e indesiderati, bloccandone l'accesso agli studenti. I docenti potranno scegliere di bloccare, di volta in volta o anche in maniera definitiva, l'accesso a siti vietati, così da rendere la navigazione degli alunni più sicura e priva di rischi. Inoltre il sistema che verrà installato garantirà protezione da spam e virus, poichè possiede una procedura efficace di rilevazione antivirus che consente una navigazione sicura dei dati che transitano da e verso Internet.

▪ **Gestione accessi**

L'accesso ad Internet è finalizzato esclusivamente a scopi didattici, di ricerca e di approfondimento. Gli alunni potranno navigare su Internet solo sotto la diretta sorveglianza del docente che dovrà controllare personalmente i siti di navigazione ed attenersi scrupolosamente ai regolamenti esistenti. Ogni alunno avrà un codice di accesso utente e una password, così da rendere tracciabile il suo percorso di navigazione in rete.

▪ **E-mail**

Non è consentito l'utilizzo della posta elettronica per scopi personali attraverso i dispositivi della scuola. Eventuali mail che gli alunni dovranno inviare o ricevere per scopi didattici o progettuali saranno autorizzate e monitorate dai docenti responsabili. Il servizio ufficiale di posta elettronica della scuola può essere considerato sicuro e protetto. Il personale e gli studenti dovranno quindi utilizzare solo il servizio di posta elettronica della scuola per comunicare con utenti esterni. Gli utenti devono essere consapevoli del fatto che le comunicazioni di posta elettronica possono essere monitorate e dovranno immediatamente segnalare ai responsabili l'eventuale ricezione di e-mail offensive e/o minacciose.

Qualsiasi comunicazione digitale deve essere professionale nei toni e nei contenuti. Gli studenti devono essere istruiti sui problemi di sicurezza e-mail e istruiti su come comportarsi nel caso di ricezione di e-mail inappropriate e/o contenenti materiale inadatto o offensivo.

▪ **Blog e sito web della scuola**

I docenti che pubblicano sul sito web devono accertarsi che il materiale sia adeguato e appropriato; nel caso di pubblicazioni di lavori o immagini degli alunni, devono avere il consenso dei genitori attraverso una liberatoria firmata e sottoscritta dagli stessi.

▪ **Social network**

Non è in alcun modo consentito l'accesso a social network (facebook, twitter, instagram...) per scopi personali.

▪ **Protezione dei dati personali**

I dati personali relativi a tutto il personale della scuola devono essere protetti da sistemi dotati di password e chiavi di accesso, così da renderli inaccessibili a qualsiasi estraneo all'ambiente di lavoro.

➤ PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

Nell'affrontare il problema della navigazione sicura e del cyberbullismo a scuola, un elemento chiave è il riconoscimento che gli sforzi di prevenzione e di intervento dovrebbero scaturire dall'azione congiunta di scuola, famiglia e comunità in generale. Il personale scolastico è chiamato ad assumere un ruolo guida nell'affrontare le ragioni per cui gli adolescenti diventano cyberbulli, nel riflettere su come i cyberbulli possono essere puniti, nell'insegnare agli adolescenti a non stare a guardare o permettere che il bullismo (in qualsiasi forma) sia tollerabile e nell'insegnare loro a non ignorare il dolore che il cyberbullismo causa agli altri.

La prevenzione dovrebbe essere diretta ad aiutare i giovani a sviluppare atteggiamenti e comportamenti pro-sociali in modo che possano costruire e mantenere relazioni sane sia dentro sia fuori le mura scolastiche.

Benché il cyberbullismo si caratterizzi per l'anonimato del bullo in un ambiente virtuale, le sue conseguenze influenzano l'apprendimento nell'ambito scolastico. Per questa ragione il personale scolastico ha la responsabilità di intervenire su temi legati al cyberbullismo al fine di creare un sano e pacifico clima scolastico ed è incoraggiato ad aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà.

È importante per la scuola promuovere un ambiente scolastico in cui tutti gli studenti si sentano compresi e in cui le denunce di cyberbullismo siano affrontate attraverso gli strumenti educativi e comunicativi, piuttosto che di repressione.

Un serio programma di prevenzione non può che comportare un maggiore coinvolgimento positivo da parte degli adulti (insegnanti e genitori) nel sistema scolastico, e deve avere come obiettivi preminenti la limitazione dei comportamenti inaccettabili e delle conseguenze negative, e la promozione di modelli di comportamento positivi degli adulti e degli studenti.

Gli interventi per la prevenzione del cyberbullismo dovranno dunque necessariamente prevedere:

- La centralità degli aspetti sociali ed emotivi: questo perché la socialità e l'emotività sono alla base degli episodi di cyber/bullismo.
- La partecipazione attiva degli alunni: un buon progetto di prevenzione necessita che i ragazzi siano parte attiva e non meri ascoltatori di un intervento informativo unidirezionale; in questo senso la peer education sembra essere la modalità maggiormente efficace.
- La partecipazione degli adulti: genitori, insegnanti e qualsiasi altro educatore dovrebbero inserire nel proprio bagaglio di esperienza e conoscenza alcuni elementi di base per conoscere i social media, così da comprendere le dinamiche.

Per predisporre serie misure di prevenzione e di intervento saranno pertanto necessari:

- Interventi a livello scolastico

Saranno progettati per migliorare il clima scolastico, per creare un ambiente sicuro e positivo di apprendimento, e per raggiungere l'intera popolazione scolastica.

Il loro scopo sarà quello di ridurre, se non eliminare, gli eventuali problemi di bullismo/vittimizzazione tra gli studenti all'interno e all'esterno del sistema scolastico, prevenire lo sviluppo di nuovi problemi e creare migliori relazioni tra i pari.

- Interventi a livello di sistema.

Includeranno attività come la somministrazione di un questionario anonimo per valutare la natura e la portata dei problemi di bullismo/vittimizzazione dentro e fuori dalle mura scolastiche, lo sviluppo di un comitato di coordinamento per pianificare e coordinare il programma e le attività di prevenzione della violenza, condurre servizi interni per il personale ed i genitori, aumentare la vigilanza, implementare le regole a livello scolastico, ottenere il coinvolgimento dei genitori.

✓ **Azioni**

Le azioni relative ad un intervento efficace prevedono diverse fasi:

- Intervento sulla politica scolastica: è opportuno elaborare con genitori, Dirigente, Coordinatori e Consigli di Classe un approccio a "tolleranza zero" rispetto ad eventuali forme di prepotenza, sia online che offline.
- Formazione degli adulti: attraverso corsi che prevedano la formazione di genitori, insegnanti e ogni altro educatore attivo a scuola rispetto alle caratteristiche, alla frequenza e agli indicatori di rischio di cyber/bullismo.
- Formazione degli studenti: a sua volta suddiviso in 2 fasi, ovvero formazione dei peer educator e creazione di attività ad hoc con lo scopo di potenziare sia le competenze empatiche che quelle sociali.
- Servizi di ascolto: proposti parallelamente alla durata di tutto l'intervento, sia in maniera più informale, ad esempio attraverso programmi di auto-aiuto tra pari, sia attraverso la disponibilità di professionisti che possano fornire un supporto specialistico.
- Verifica: alla fine di ogni intervento è opportuno raccogliere dati oggettivi rispetto all'efficacia della proposta, attraverso questionari anonimi da fornire a tutti i partecipanti del progetto.

I docenti sono consapevoli che l'utilizzo di Internet e di tutte le tecnologie informatiche fornisce una vasta opportunità di crescita e di consolidamento degli apprendimenti, pertanto essi si adoperano affinché dette tecnologie siano utilizzate allo scopo di:

- Incrementare gli standard educativi
- Sviluppare il curricolo e rendere l'apprendimento attraente e propositivo
- Permettere agli alunni l'accesso ad un vasto campo di conoscenze

In particolare, in relazione alla prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo, gli insegnanti devono:

- Includere lezioni sul cyberbullismo per implementare le competenze sociali ed educare alla risoluzione dei conflitti attraverso il miglioramento delle capacità di decisione, di problem solving e comunicative degli studenti, focalizzarsi sul valore della gentilezza e rispetto per l'altro.
- Fornire specifiche linee guida su come prevenire e fermare il cyberbullismo.
- Migliorare il clima sociale nella classe.
- Insegnare agli adolescenti come rispondere e, più importante, quando ignorare i cyberbulli e le forme di prevaricazioni online.

- Educare tutti gli studenti circa l'importanza di parlare, fornire assistenza alle vittime e segnalare gli incidenti di cyberbullismo.
- Fortificare gli adolescenti per prevenire in modo indipendente e rispondere alle preoccupazioni sul cyberbullismo e la sicurezza in internet.
- Collaborare con la famiglia nell'educazione degli adolescenti per sviluppare capacità quali l'autocontrollo e la preoccupazione per il benessere degli altri.
- Pianificare interventi individuali per gli studenti coinvolti nel bullismo o nel cyberbullismo, sia come bulli sia come vittime.
- Fornire un sostegno continuo alla vittima per affrontare il malessere inflitto dal bullo e cercare di insegnare alla vittima le competenze efficaci per prevenire e gestire il cyberbullismo.
- Lavorare con chi commette queste forme di prevaricazione ed esplorare le ragioni per cui determinati studenti si comportano in questo modo e perché molestano gli altri online.
- Pianificare attività che promuovano la capacità di assunzione di competenze e l'empatia.

✓ **Rischi**

I docenti sono altresì consapevoli dei rischi connessi all'uso di internet e di tutte le tecnologie informatiche; a tal fine, per permettere che esse siano utilizzate in modo appropriato, si fornisce una lista di comportamenti e norme da seguire per garantire un accesso sicuro e responsabile alla rete.

Tali norme sono rivolte agli alunni, ai docenti e al personale scolastico.

- Il personale responsabile deve essere sempre presente nel tutelare la sicurezza degli alunni
- Viene selezionata una lista di persone autorizzate che hanno la responsabilità della E-Safety
- Viene stilata una lista di regolamenti che includono gli usi permissibili, frequentemente rivisti e corretti
- Vengono fornite informazioni ai genitori relative alle pratiche di sicurezza per l'utilizzo della rete
- Viene garantita una formazione adeguata agli insegnanti e al personale scolastico
- Viene garantita una supervisione attenta degli alunni quando utilizzano Internet
- Si fornisce agli alunni una educazione rivolta all'uso consapevole e sicuro di Internet
- Si definisce una procedura che consenta di rilevare abusi ed usi sbagliati

Per rendere minimi i rischi di navigazione in rete gli utenti non devono:

Visitare siti, postare, scaricare o trasmettere materiali, appunti, commenti che contengano o siano relativi a:

- Immagini indecenti
- Promozione di qualsiasi tipo di discriminazione
- Promozione di odio razziale o religioso
- Promozione di atti illegali
- Qualsiasi informazione offensiva per compagni o colleghi
- Immagini di abusi
- Materiale per adulti
- Scene di violenza
- Qualsiasi attività criminale

Per prevenire al minimo i rischi suddetti, la scuola prenderà tutte le precauzioni ragionevoli per impedire l'accesso ai siti indesiderati.

Inoltre gli utenti non devono:

- Usare i servizi di rete forniti dalla scuola per usi privati
- Visitare siti diffamatori nei confronti delle autorità scolastiche e locali
- Diffondere informazioni confidenziali
- Usare internet per pubblicità o per esprimere opinioni personali, per rivelare informazioni confidenziali o qualsiasi altra maniera considerata inappropriata

▪ **Rilevazione**

E' fondamentale avere a disposizione delle procedure che permettano dei controlli regolari ed efficaci per assicurare che siano minimizzati i rischi per gli alunni.

Per sviluppare un approccio alla sicurezza efficace per l'intero istituto è necessario monitorare percorsi e tendenze di tali usi dentro e fuori la scuola. All'interno della scuola è obbligo dei docenti responsabili la sorveglianza costante e continua nell'accesso ad internet per assicurare la conformità con la Policy. Entro la fine dell' anno il nostro Istituto sarà inoltre dotato di un filtro che limiterà l'accesso ai siti indesiderati e sarà possibile monitorare e seguire gli accessi e la navigazione in rete per tutti gli utenti.

Inoltre l'altro aspetto da monitorare è quello relativo ai danni che l'uso delle tecnologie può causare ad altri, con particolare attenzione ad eventuali episodi di cyberbullismo. La scuola si assicura che tutto il personale comprenda la necessità di controllare i propri alunni e, laddove lo ritenga necessario, supporti coloro i quali, volontariamente o involontariamente, siano stati vittime di atti a loro danno.

L' Istituto lavorerà in collaborazione con le famiglie per contribuire a far comprendere loro il ruolo chiave che gioca la sicurezza di Internet per i minori, attraverso un'educazione che parta dalla scuola, ma che continui a casa e ovunque essi si trovino.

Comportamenti relativi ad accessi a siti inidonei o comportamenti non corretti verso altri andranno tempestivamente segnalati ai responsabili della policy che attiveranno le procedure necessarie al trattamento dei casi.

✓ **Che cosa segnalare**

- Accessi a siti non autorizzati
- Mail non autorizzate
- Casi di cyberbullismo

✓ **Come segnalare**

Verrà predisposto un apposito registro delle segnalazioni dei casi.

A seconda della gravità delle situazioni, gli episodi di infrazione alla policy verranno segnalati a:

- Docenti responsabili della policy
- Dirigente Scolastico
- Consiglio di Classe,
- Genitori

- Polizia

▪ **Gestione dei casi**

Quando verrà segnalato un problema di sicurezza online, la questione dovrà essere affrontata molto seriamente. Si dovrà pertanto intervenire immediatamente per evitare che si verifichino ulteriori danni. Se uno studente o un membro del personale scolastico vorrà segnalare un incidente, dovrà rivolgersi ad uno dei responsabili della Policy, che a sua volta lo comunicherà al D.S. per definire la procedura da seguire.

A seguito di ciascuna segnalazione sarà effettuata un'indagine completa e si deciderà per l'azione più opportuna. Potranno essere messe in atto delle sanzioni e, a seconda della gravità dell'incidente, la questione potrà essere risolta dalla scuola internamente, oppure verranno contattate agenzie esterne.

Gravi incidenti saranno trattati da parte della direzione, di concerto con le organizzazioni esterne.

In entrambi i casi saranno coinvolte le famiglie degli studenti interessati.

✓ **Sanzioni**

Uso improprio o illegale di Internet

- **Alunno**

Sarà sanzionato in base al Regolamento di disciplina dell'Istituto e al Regolamento relativo all'uso dei dispositivi elettronici e, a seconda della gravità degli episodi, si potrà prevedere l'interdizione dalle attività che comportano l'uso di Internet e delle ITC per un periodo limitato di tempo o per sempre.

Gravi violazioni verranno segnalate alla Polizia e seguirà un'azione legale con il coinvolgimento anche delle famiglie.

Verrà comunque attivata una procedura di protezione dei minori e se degli alunni risulteranno vittime di atti inappropriati verranno sostenuti dai docenti ed eventualmente da personale di supporto specializzato.

- **Adulto (personale scolastico e docenti)**

Sarà soggetto a procedura disciplinare e, nel caso di violazioni gravi, verrà segnalato alla Polizia.

Regolamento relativo all'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi mobili da parte degli alunni

Il presente regolamento si applica principalmente alla Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Ceprano ma è comunque utilizzabile anche nelle scuola primaria.

In generale, per le scuola primaria, si suggerisce ai genitori di non consentire ai bambini di portare a scuola il telefono cellulare. L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito nella classe V, in particolari casi, secondo quanto descritto nel successivo II punto.

Si distingue tra due possibili casi d'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi mobili:
I) uso del telefono cellulare o di altri dispositivi per chiamate, sms, messaggistica in genere;
II) utilizzo delle altre funzioni tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

Per quanto riguarda il **I punto**, si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica.

Per quel che concerne le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione, l'uso è consentito soltanto al di fuori dei momenti dedicati all'aspetto didattico.

La comunicazione con le famiglie degli studenti, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso gli uffici di segreteria. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare solo in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo. Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli durante l'orario scolastico.

Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel II punto del presente regolamento. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili.

Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo I punto sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

Il **II punto** del presente regolamento risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, relative allo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si

ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte e/o riprese.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato secondo le disposizioni dell'allegata tabella. Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso.

Infine, l'Istituto si impegna a promuovere iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative saranno rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Segue tabella dei provvedimenti disciplinari

Tabella provvedimenti disciplinari

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
L'alunno non ha il cellulare spento	1^ volta	Richiamo verbale, relativa annotazione sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia	Docente
	2^ volta	Sequestro del cellulare, relativa annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente Coordinatore di classe
	3^ volta e successive	Sequestro del cellulare, relativa annotazione sul registro elettronico, provvedimento disciplinare e convocazione dei genitori	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
L'alunno utilizza il cellulare o altro dispositivo elettronico per effettuare o ricevere chiamate, per inviare o ricevere sms, per altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	1^ volta	Sequestro del cellulare, relativa annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente Coordinatore di classe
	Uso reiterato	Sequestro del cellulare, relativa annotazione sul registro elettronico, provvedimento disciplinare e convocazione dei genitori	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta	1^ volta	Sequestro del dispositivo e ritiro della verifica, relativa annotazione sul registro elettronico e convocazione dei genitori	Docente Coordinatore di classe
	Uso reiterato	Sequestro del cellulare e ritiro della verifica, relativa annotazione sul registro elettronico, provvedimento disciplinare e convocazione dei genitori	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
L'alunno usa dispositivi elettronici per effettuare foto, riprese video e registrazioni audio senza alcuna autorizzazione	1^ volta e successive	Sequestro del cellulare e relativa annotazione sul registro elettronico, provvedimento disciplinare e convocazione dei genitori	Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
L'alunno diffonde in modo non autorizzato foto/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso	1^ volta e successive	Convocazione dei genitori e provvedimento disciplinare	Consiglio di classe Dirigente Scolastico

REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA

Il laboratorio della scuola è un patrimonio comune, pertanto si ricorda che il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza del laboratorio stesso.

Accesso al laboratorio

Il laboratorio è a disposizione di tutte le classi in orario scolastico.

Compiti del docente

- Ogni insegnante è tenuto a richiedere la chiave dell'aula al personale ATA che provvederà all'apertura e alla chiusura del laboratorio. Non è ammessa la consegna delle chiavi agli alunni
- E' compito del docente compilare dettagliatamente e in ogni sua parte l'apposito registro posto all'interno dell'aula informatica
- Il docente inoltre deve annotare e comunicare tempestivamente al responsabile del laboratorio eventuali difficoltà riscontrate (mancanza di materiale, malfunzionamento degli apparecchi...)
- Il docente è tenuto a procedere all'accensione del computer e all'iniziale verifica dell'integrità dei sistemi, inserendo la password di accesso
- All'uscita è cura del docente verificare che gli alunni abbiano lasciato in ordine tutte le postazioni

Compiti degli alunni

- Gli alunni sono tenuti a rispettare le consegne dell'insegnante sull'utilizzo dei computer
- Non devono mai essere lasciati soli, senza la supervisione del docente accompagnatore
- Non devono modificare le password di accesso
- Non devono modificare le configurazioni del sistema operativo (sfondi, colori...)
- Non devono installare programmi o software non autorizzati
- Devono inserire i propri file in cartelle personali avendo cura di non cancellare documenti elaborati da altri utenti
- Non devono staccare cavi elettrici da ciabatte e prese così come i cavi alle connessioni periferiche
- Non possono consumare pasti o bevande di alcun tipo all'interno del laboratorio

USO DI INTERNET

- La navigazione su Internet è finalizzata esclusivamente a scopi didattici, di ricerca e di approfondimento
- Gli alunni possono navigare su Internet solo sotto la diretta sorveglianza del docente
- Gli alunni non possono scaricare giochi, software, suonerie, musica....
- Gli alunni non possono chattare o scambiare mail personali
- Gli alunni possono scaricare materiali da Internet solo previa autorizzazione del docente
- E' compito dei docenti accompagnatori controllare l'accesso ai siti di navigazione e i materiali scaricati

INDICE

INTRODUZIONE	2
Scopo dell'e-Safety	2
Ruoli e Responsabilità	3
Condivisione e Comunicazione della Policy	4
Gestione delle Infrazioni alla Policy	4
FORMAZIONE E CURRICOLO	5
Formazione dei docenti	6
Sensibilizzazione delle famiglie	6
GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT	7
PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI	8
Prevenzione	8
Azioni	9
Rischi	10
Rilevazione	11
Gestione dei casi	12
Regolamento uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi mobile	13
Tabella provvedimenti disciplinari	15
Regolamento laboratorio di informatica	16

**Il docente referente
Prof. Augusto Lombardi**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Pellegrini**

